

TRIBUNALE CIVILE DI AVEZZANO

Sezione Esecuzioni Immobiliari

Proc. Es. 178/2012

VI Incanto

AVVISO DI VENDITA DI BENI IMMOBILI

La sottoscritta Dott.ssa Marica SCHIAVONE, Notaio in Trasacco, con studio in Via Cavour, n.19, 67059 Trasacco (AQ), delegata per le operazioni di vendita dal Giudice dell'Esecuzione presso il Tribunale di Avezzano con ordinanza del 29.01.2019 nella procedura esecutiva R.G.E. n. 178/2012,

AVVISA CHE

il giorno 2 aprile 2025, alle ore 16.30 e ss. presso il proprio studio in Trasacco (AQ) Via Cavour, n. 19, avrà luogo la

VENDITA SENZA INCANTO

dei seguenti immobili:

Lotto 1

Ubicazione e descrizione: unità immobiliare ubicata a Magliano dei Marsi (AQ) Via Salamitrara contraddistinta al N.C.T. al foglio 59, mappale 1216 sub 1 in corso di costruzione da adibire a civile abitazione composto da piano terra, primo piano e piano secondo.

Prezzo Base € 49.359,37 (quarantanovemila trecento cinquanta nove//37)

Offerta minima € 37.019,52 (trentasettemila diciannove// 52) (pari al 75%)

Cauzione pari al 10% del prezzo offerto

Aumento minimo da apportarsi alle offerte € 2.500,00, (duemila cinquecento//00) in caso di gara a seguito di più offerte ex art. 571 c.p.c.

Lotto 2

Ubicazione e descrizione: unità immobiliare ubicata a Magliano dei Marsi (AQ) Via Salamitrara contraddista al N.C.T. al foglio 59 mappale 1216 sub 2 in corso di costruzione composta dal piano terra e primo piano.

Prezzo base € 14.320,62 (quattordicimila trecento venti//62)

Offerta minima € 10.740,46 (diecimila settecento quaranta//46) (pari al 75%)

Cauzione: pari al 10% del prezzo offerto

Aumento minimo da apportarsi alle offerte € 1.000,00 (mille//00) in caso di gara a seguito di più offerte ex art. 571 c.p.c.

Lotto 4

Ubicazione e descrizione: unità immobiliare ubicata a Magliano dei Marsi (AQ) Via Fonte Nuova distinta al NCEU di Magliano dei Marsi (AQ) al foglio 57, mappale 326 sub 7.

Prezzo base € 10.800,00 (diecimila ottocento//00)

Offerta minima € 8.100,00 (ottomila cento//00) (pari al 75%)

Cauzione: pari al 10% del prezzo offerto

Aumento minimo da apportarsi alle offerte € 500,00 (cinquecento//00), in caso di gara a seguito di più offerte ex art. 571 c.p.c

Lotto 5

Ubicazione e descrizione: unità immobiliare ubicata a Magliano dei Marsi (AQ) Via Fonte Nuova distinta al NCEU di Magliano dei Marsi (AQ) al **foglio 57, mappale 326 sub 8.**

Prezzo base € 19.933, 87(diciannovemila novecento trenta tre//87)

Offerta minima € 14.950,40 (quattordicimila novecento cinquanta//40) (pari al 75%)

Cauzione: pari al 10% del prezzo offerto

Aumento minimo da apportarsi alle offerte € 1.000,00 (mille//00) in caso di gara a seguito di più offerte ex art. 571 c.p.c

Tale bene è gravato dal vincolo legale a favore del Ministero per i Beni e le Attività Culturali di Roma derivanti dall'atto pubblico amministrativo in data 6 ottobre 2004 rep. 23357, trascritto in data 6 aprile 2005 al Numero di Registro Particolare 4865 ed al Numero di Registro Generale 7816.

Il decreto di trasferimento di tale immobile sarà sottoposto alla condizione sospensiva del mancato esercizio della prelazione da parte del Ministero per i Beni e le Attività Culturali di Roma, entro 60 giorni dalla comunicazione ex art 59 del decreto legislativo 42/2004.

AVVISA

altresì, che in caso di pluralità di offerte si procederà alla gara tra gli offerenti ai sensi dell'art. 573 c.p.c alle condizioni indicate nel presente avviso.

Il tutto meglio descritto nelle perizie tecniche redatte dal CTU, depositate in atti in data 22.05.2018, e successive integrazioni depositate il 14.5.2019, il 24.6.2019, 21.12.2020 e il 6.7.2021 alle quali si fa espresso rinvio anche per tutto ciò che concerne l'esistenza di eventuali oneri e pesi a qualsiasi titolo gravanti sui beni, consultabile sul sito internet www.astegiudiziarie.it.

Custode: IVG Avezzano, Via Corradini (Palazzo di Giustizia), email: ivgavezzano@gmail.com
tel. 08631940168; fax: 08631940462. Maggiori informazioni potranno richiedersi presso l'ufficio del professionista delegato oppure consultando il sito www.astegiudiziarie.it.

L'immobile viene posto in vendita con gli accessori, dipendenze e pertinenze ad esso relative, servitù attive e passive, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, senza alcuna garanzia sulla conformità degli impianti, senza alcuna garanzia per evizione, molestie e pretese di eventuali conduttori e/o terzi.

L'immobile è gravato da iscrizioni e trascrizioni suscettibili di cancellazione in seguito ad aggiudicazione.

NOTIZIE URBANISTICHE

Beni di Via Salamitrara: dalla perizia tecnica, del 16.5.2018, depositata dal CTU presso la cancelleria del Tribunale in data 22.05.2018, e successive integrazioni depositate il 6.7.2021 del geom. Francesco Di Benedetto alle quali si rimanda risulta quanto segue: *L'immobile oggetto della presente relazione è sito a nord est del Palazzo dove ha sede il Comune di Magliano dei Marsi (omissis) La zona sulla quale insiste il fabbricato oggetto della presente relazione è in collina con un dislivello abbastanza notevole tra sud e nord. (omissis) Nelle copie ed allegati avuti dal Comune di Magliano dei Marsi dei due permessi di costruire suddetti ci sono due relazioni a strutture ultimate e relativi collaudi riferite a due progetti depositati presso il Servizio del Genio Civile uni con prot. 33094 del 10/06/2018 relativo ad un fabbricato insistente sul mappale 211 del foglio 59 e l'altro con prot. 33176 del 11/06/2018 relativo ad un fabbricato insistente sul mappale 209 del foglio 59. Dal confronto con quanto rilevato durante i sopralluoghi e la documentazione ricevuta dal Comune ne è scaturito che quanto rilevato è risultato più grande di quanto riportato in progetto ed i due permessi a costruire n. 21/2008 e l'altro 35/2009 sono riferiti sempre allo stesso progetto e cioè quello di ristrutturazione del fabbricato riportato al foglio 59, mappale 209 e 210.omissis... Lotto 1 : ... omissis Tale difformità ha fatto sì che sia stato realizzato un volume maggiore rispetto a quanto autorizzato e l'aumento di altezza è, inoltre, oltre la tolleranza di cantiere del 2%. Per tali difformità si dovrà procedere alla verifica della conformità o meno alle norme tecniche di attuazione del PRG. Se conforme alle norme tecniche d'attuazione del PRG si potrà procedere alla richiesta di Permesso di Costruire in Sanatoria ai sensi dell'art 36. Del DPR 380/2001 e, qualora non fosse conforme, si dovrà procedere alla richiesta di Permesso di Costruire in Sanatoria ai sensi dell'art 34 del DPR 380/2001”.*

I costi delle variazioni catastali ammontano ad € 2.000,00 + IVA e Cassa di Previdenza.

Per quanto riguarda la richiesta di agibilità bisogna proceder prima al completamento delle opere dopo aver, eventualmente, sanato gli abusi riscontratiomissis....Il tutto come più ampiamente descritto nelle CTU depositate.

Beni di Via Fonte Nuova: dalla perizia tecnica del 19.5.2022 dell'Ing. Agostino Carugi si evince che:

Lotto 4 "Trattasi di un corpo di fabbrica (ex stalla e pagliaio) in via Fonte Nuova costituito da un piano terra ed un piano sottotetto, con struttura portante in pietrame, con tetto parzialmente crollato ed ormai in stato di completo abbandono da vari anni. E'privo di ogni servizio e si trova in stato pericolante.

Ha una superficie di 80 mq al piano terra ed 80 mq al piano primo sottotetto. Il tutto come meglio descritto nelle CTU in atti alle quali si rimanda.

Lotto 5 "Trattasi di un corpo di fabbrica (residenziale) in via Fonte Nuova costituito dai piani seminterrato, terra, primo e secondo. E' stato realizzato, in data antecedente al 1940, con struttura portante in pietrame. Il tetto è parzialmente crollato e tutto l'edificio è in stato di completo abbandono da vari anni. E' privo di ogni servizio e si trova in stato pericolante. Le superfici dei vari piani dedotte dai grafici riportati nell'allegato n. 1, sono: Piano seminterrato: 40 mq; • Piano terra: 146 mq + corte di 56 mq; Piano primo: 142 mq; • Piano secondo: 92 mq. Il tutto come meglio descritto nelle CTU in atti alle quali si rimanda.

In questo lotto sono ricomprese tutte ed unicamente le unità immobiliari gravate del vincolo di prelazione a favore del MIBAC.

Il decreto di trasferimento di tale immobile sarà sottoposto alla condizione sospensiva del mancato esercizio della prelazione da parte del Ministero per i Beni e le Attività Culturali di Roma, entro 60 giorni dalla comunicazione ex art 59 del decreto legislativo 42/2004. (art 59 1.

Gli atti che trasferiscono, in tutto o in parte, a qualsiasi titolo, la proprietà o, limitatamente ai beni mobili, la detenzione di beni culturali sono denunciati al Ministero. 2. La denuncia è effettuata entro trenta giorni: a) dall'alienante o dal cedente la detenzione, in caso di alienazione a titolo oneroso o gratuito o di trasferimento della detenzione; b) dall'acquirente, in caso di trasferimento avvenuto nell'ambito di procedure di vendita forzata o fallimentare ovvero in forza di sentenza che produca gli effetti di un contratto di alienazione non concluso; c) dall'erede o dal legatario, in caso di successione a causa di morte. Per l'erede, il termine decorre dall'accettazione dell'eredità o dalla presentazione della dichiarazione ai competenti uffici tributari; per il legatario, il termine decorre dalla comunicazione notarile prevista dall'articolo 623 del codice civile, salva rinuncia ai sensi delle disposizioni del codice civile. 3. La denuncia è presentata al competente soprintendente del luogo ove si trovano i beni. 4. La denuncia contiene: a) i dati identificativi delle parti e la sottoscrizione delle medesime o dei loro rappresentanti legali; b) i dati identificativi

dei beni; c) l'indicazione del luogo ove si trovano i beni; d) l'indicazione della natura e delle condizioni dell'atto di trasferimento; e) l'indicazione del domicilio in Italia delle parti ai fini delle eventuali comunicazioni previste dal presente Titolo. 5. Si considera non avvenuta la denuncia priva delle indicazioni previste dal comma 4 o con indicazioni incomplete o imprecise.)

CONFORMITÀ DEGLI IMPIANTI

Dalla CTU non si evince se gli impianti tecnologici sono conformi alle norme vigenti, di conseguenza l'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 13 del D.M. 22/01/2008 n. 37, rinuncia irrevocabilmente alla garanzia di conformità degli impianti alla normativa di sicurezza, sollevando ai sensi dell'art. 1490 del codice civile, gli organi della procedura esecutiva da ogni responsabilità al riguardo”

CONDIZIONI DI VENDITA SENZA INCANTO

Ai sensi dell'art. 571 c.p.c., ognuno, tranne il debitore, è ammesso ad offrire per l'acquisto dell'immobile pignorato personalmente o a mezzo di procuratore legale anche a norma dell'art. 579 c.p.c, ultimo comma.

L'offerta è irrevocabile, salvo che il giudice ordini l'incanto o siano decorsi centoventi giorni dalla sua presentazione ed essa non sia stata accolta.

L'offerente deve presentare al professionista delegato per la vendita dichiarazione contenente l'indicazione del prezzo, del tempo e modo del pagamento e ogni altro elemento utile alla valutazione dell'offerta.

L' offerta non è efficace se perviene oltre il termine indicato in questo avviso, **se è inferiore di oltre un quarto al prezzo stabilito nell'avviso di vendita** o se l'offerente non presta cauzione, con le modalità che seguono, in misura non inferiore al decimo del prezzo da lui proposto.

L'offerta dovrà essere sottoscritta da tutti i soggetti in favore dei quali dovrà essere intestato il bene con la precisazione delle quote dominicali o dei diritti che ciascuno intende acquistare.

L' offerta deve contenere:

- cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale, domicilio e residenza dell'offerente, recapito telefonico e, in caso di persona fisica coniugata, il regime patrimoniale prescelto, con indicazione delle generalità del coniuge, se in comunione dei beni, con accluse copie fotostatiche del documento di identificazione e del tesserino di codice fiscale;
- nell'ipotesi in cui l'offerente sia una società occorre indicare i dati identificativi, inclusa la partita I.V.A. o il codice fiscale, accludendone fotocopia, nonché allegare certificato della Camera di

Commercio dal quale risulti la costituzione della società o ente ed i poteri conferiti all'offerente in udienza;

- gli offerenti dovranno, altresì, dichiarare la propria residenza nel circondario del Tribunale di Avezzano o eleggere domicilio in Avezzano;

- l'indicazione del prezzo offerto, che non potrà essere inferiore di oltre un quarto al prezzo stabilito nell'avviso di vendita, a pena di esclusione, il tempo e le modalità di pagamento.

Le offerte di acquisto dovranno essere depositate, in regola con il bollo, a pena di decadenza, **entro le ore 12:00 del 1 aprile 2025 giorno precedente quello fissato per l'esame delle offerte** (Vendita senza incanto) in busta chiusa, senza alcuna indicazione o segno distintivo, presso lo studio del professionista delegato.

All'esterno della busta saranno annotati, a cura del professionista, il nome, previa identificazione di chi materialmente provvede al deposito, il nome del Giudice dell'Esecuzione o del professionista delegato ai sensi dell'art. 591 bis c.p.c. e la data fissata per l'esame delle offerte.

Se è stabilito che la cauzione è da versare mediante assegno, da intendersi in via esclusiva come assegno circolare, lo stesso deve essere inserito nella busta.

Le buste sono aperte il giorno fissato per l'esame delle offerte alla presenza degli offerenti.

La busta dovrà contenere, pena esclusione dalla vendita, assegno circolare non trasferibile pari al 10% del prezzo offerto, a titolo **di cauzione, intestato a Tribunale di Avezzano Procedura esecutiva e, di seguito, al Professionista** delegato (specificandosi il n. e l'anno di iscrizione della procedura: es. Tribunale di Avezzano Procedura esecutiva n° iscrizione a ruolo / anno di iscrizione – professionista delegato), nonché fotocopia dell'assegno e del retro su unica facciata.

In caso di mancata aggiudicazione l'assegno sarà restituito immediatamente.

L'aggiudicazione in sede di gara sarà, di regola, definitiva non essendo ammesso l'aumento di quinto nelle vendite senza incanto.

Avvisa che, in caso di offerta unica pari o superiore al prezzo base, il professionista è autorizzato dal Giudice ad aggiudicare il bene all'offerente, mentre in caso di offerta inferiore rispetto al prezzo base in misura non superiore ad un quarto, è autorizzato a far luogo alla vendita solo quando ritiene che non vi sia seria possibilità di vendere ad un prezzo superiore e purchè non siano state presentate istanze di assegnazione.

Avvisa che in caso di pluralità di offerte, egli inviterà gli offerenti ad una gara sull'offerta più alta e, se la gara non avrà luogo per mancanza di adesioni degli offerenti, egli è autorizzato dal Giudice ad aggiudicare il bene a favore del migliore offerente, tenuto conto dell'entità del prezzo, delle cauzioni prestate, delle forme, dei modi e dei tempi del pagamento nonché di ogni altro elemento utile indicato nell'offerta stessa o, **nel caso di più offerte dello stesso valore, a favore di colui che**

ha prestato l'offerta per primo, salvo che il prezzo indicato nella migliore offerta o nell'offerta presentata per prima sia inferiore rispetto al prezzo base e siano state presentate istanze di assegnazione, dovendosi in tal caso procedere all'assegnazione.

In caso di gara a seguito di più offerte ex art. 571 ovvero in sede di eventuale incanto la misura minima dell'aumento da apportare alle offerte non potrà essere inferiore al prezzo previsto sopra indicato per ciascun lotto.

Le buste sono aperte alla data fissata per l'esame delle offerte alla presenza degli offerenti, essa non dà comunque diritto all'acquisto.

Secondo l'art. 588 c.p.c., ogni creditore nel termine di dieci giorni prima della data fissata per la vendita, può presentare istanza di assegnazione **per sé o a favore di un terzo**, a norma dell'art. 589 c.p.c., per il caso in cui la vendita non abbia luogo per mancanza di offerte. Ove questa non abbia luogo per mancanza di offerte, il professionista delegato è autorizzato ad assegnare il bene al creditore richiedente. Il professionista delegato potrà assegnare il bene in vendita al creditore prendendo in considerazione **il valore determinato dal medesimo professionista per l'esperimento di vendita per cui l'istanza di assegnazione è presentata**, determinando, ove necessario, il conguaglio da porre a carico dell'assegnatario. **Il creditore che è rimasto assegnatario a favore di un terzo deve dichiarare al professionista delegato, nei cinque giorni dalla comunicazione del provvedimento di assegnazione, il nome del terzo a favore del quale deve essere trasferito l'immobile, depositando la dichiarazione del terzo di volerne profittare. In ogni caso, gli obblighi derivanti dalla presentazione dell'istanza di assegnazione a norma dell'art. 590 bis c.p.c. sono esclusivamente a carico del creditore.**

INFORMAZIONI PER L'AGGIUDICATARIO

a) L'aggiudicatario nel termine di gg. 120 dalla vendita (n.b.: si tratta di termine non prorogabile e soggetto a sospensione feriale), dovrà depositare il prezzo di aggiudicazione, dedotta la sola cauzione già prestata, presso il conto corrente intestato a Tribunale di Avezzano procedura esecutiva RGE 178/2012 numero di iscrizione/anno di iscrizione – professionista delegato e vincolato all'ordine del Giudice dell'esecuzione.

Le spese di vendita, successive e dipendenti e quelle per la cancellazione delle formalità inerenti alla procedura, saranno comunicate all'aggiudicatario nei giorni successivi all'aggiudicazione definitiva e dovranno essere versate entro il termine stabilito per il saldo del prezzo.

Sono a carico dell'aggiudicatario altresì tutte le spese per il trasferimento degli immobili ed accessori, ivi compresa la parte del compenso spettante al professionista per le operazioni successive alla vendita, come liquidato dal giudice dell'esecuzione.

Le spese relative alla cancellazione della trascrizione del pignoramento e delle ipoteche, precedenti e successive il pignoramento, saranno anticipate dall'interessato, su richiesta del professionista e recuperate direttamente in sede di distribuzione del ricavato, in rango privilegiato, ex art. 2770 c.c. con precedenza ex art 2777 c.c. anche sui crediti ipotecari.

A norma dell'art. 46 D.P.R. 6.6.2001 n. 380, l'aggiudicatario, qualora l'immobile si trovi nelle condizioni previste per il rilascio del permesso a costruire in sanatoria, dovrà presentare a proprie esclusive spese, eventuale domanda di permesso in sanatoria entro 120 (centoventi giorni) dalla notifica del decreto emesso dall'Autorità giudiziaria.

In caso di credito fondiario l'aggiudicatario dovrà attenersi per il pagamento a quanto riportato di seguito ai punti sub A) e sub B).

A) Ove il credito rientri nella disciplina di cui al R.D. 16/07/1905 n. 646, ai sensi dell'art. 55 R.D. 16/07/1905 n. 646, l'aggiudicatario di ciascun lotto dovrà pagare direttamente all'Istituto di Credito Fondiario, nei trenta giorni dall'aggiudicazione senza attendere la graduazione, quella parte del credito che corrisponde al credito dell'Istituto per capitale, interessi, accessori e spese, in difetto del quale vi sarà costretto con mezzi consentiti dalla legge e con rivendita dell'unità immobiliare aggiudicatagli a suo rischio e spese. L'eventuale differenza soddisfatta l'Istituto sarà versata entro trenta giorni dalla vendita, dedotta la cauzione versata, in libretto bancario intestato al Tribunale di Avezzano Procedura esecutiva n° di iscrizione a ruolo/anno di iscrizione a ruolo/professionista delegato e vincolato all'ordine del giudice dell'esecuzione.

Ai sensi dell'art. 61 del citato decreto ogni aggiudicatario potrà con il consenso dell'Istituto mutuante profittare del mutuo frazionato su ciascun appartamento purché nei quindici giorni l'aggiudicazione definitiva paghi le semestralità scadute, accessori, interessi e spese e purché il prezzo a cui fu deliberato il lotto sia superiore di 2/5 al residuo credito dell'Istituto oppure paghi la somma necessaria per ridurre il credito garantito sull'unità immobiliare espropriata ai 3/5 del relativo prezzo di base. Ove l'acquirente non eserciti questa facoltà dovrà uniformarsi al disposto dell'art. 55 del ripetuto R.D. e saranno a lui applicabili le sanzioni di cui al precedente articolo".

B) Ove il credito rientri nella disciplina di cui al D. Lgs. 385/93, ai sensi del quarto comma dell'art. 41 del D. Lgs: 385/93, l'aggiudicatario di ciascun lotto che non intenda avvalersi della facoltà di subentrare nel contratto di finanziamento prevista dal comma quinto dello stesso articolo, dovrà versare direttamente al creditore fondiario nei sessanta giorni dall'aggiudicazione senza attendere la graduazione, quella parte del prezzo corrispondente al complessivo credito dell'Istituto per capitale, interessi, accessori e spese, in difetto di che saranno considerati inadempienti ai sensi dell'art. 587 c.p.c. con conseguente rivendita dell'unità immobiliare aggiudicatagli a suo rischio e spese. L'eventuale differenza, soddisfatta l'Istituto, sarà versata entro 60 giorni dalla vendita, dedotta la

cauzione versata, in libretto bancario, intestato a Tribunale di Avezzano procedura esecutiva e al professionista delegato e vincolato all'ordine del giudice dell'esecuzione.

Ai sensi del quinto comma dell'art. 41 del D. Lgs. 385/93 ogni aggiudicatario potrà subentrare nel contratto di finanziamento stipulato dal debitore espropriato, assumendosi gli obblighi relativi, purché entro quindici giorni dal decreto previsto dall'art. 574 c.p.c. ovvero dalla data dell'aggiudicazione o dall'assegnazione paghino alla Banca le rate scadute, gli accessori, gli interessi e le spese. Nel caso di vendita di più lotti, ciascun aggiudicatario o assegnatario è tenuto a versare proporzionalmente alla Banca le rate scadute, gli accessori, gli interessi e le spese.

Si dovrà, inoltre, allegare dichiarazione di cui all'art. 585 ultimo comma c.p.c. (resa ai sensi dell'art. 22 d.lgs. 231/2007) utilizzando il modello pubblicato sul sito del Tribunale di Avezzano ovvero da richiedere al professionista delegato.

INDICAZIONI RELATIVE ALLA PUBBLICITA'

La partecipazione alla vendita implica:

- **la lettura integrale della relazione peritale, delle perizie integrative e dei relativi allegati;**
- **l'accettazione incondizionata di quanto contenuto nel presente avviso;**
- **la dispensa degli organi della procedura dal rilascio della certificazione di conformità degli impianti alle norme sulla sicurezza e dell'attestato di certificazione energetica.**

La pubblicità sarà effettuata a norma dell'art. 490 del c.p.c. secondo le modalità stabilite dal G.E.:

1) pubblicazione dell'avviso di vendita e della presente ordinanza sul portale delle vendite pubbliche, gestito dal Ministero della Giustizia, a cura del professionista delegato, almeno sessanta (60) giorni prima della data fissata per l'esame delle offerte per la vendita senza incanto. In caso di ammissione al patrocinio a spese dello Stato, il delegato dovrà caricare sul Portale il provvedimento di ammissione.

2) pubblicazione dell'avviso di vendita, ai sensi dell'art. 570 c.p.c., e della presente ordinanza, unitamente alla relazione di stima comprensiva di fotografie e planimetrie, sul sito internet www.astegiudiziarie.it, almeno quarantacinque (45) giorni prima della data fissata per l'esame delle offerte per la vendita senza incanto;

3) pubblicazione sui siti casa.it, idealista.it, bakeca.it almeno quarantacinque (45) giorni prima della scadenza del termine per l'esame delle offerte per la vendita senza incanto, di un avviso contenente in modo sintetico e riassuntivo la descrizione dell'immobile posto in vendita ed il valore d'asta con l'offerta minima, con l'indicazione che si tratta di vendita giudiziaria, che è l'unico annuncio autorizzato per tale vendita e che non sono dovuti compensi né oneri aggiuntivi di alcun tipo, con

indicazione del link ovvero alla indicazione dei siti Internet www.astegiudiziarie.it ove saranno disponibili in dettaglio tutte le altre necessarie informazioni.

4) -pubblicazione attraverso i Social Media (Facebook ed Instagram) usufruendo del Servizio Campagna Pubblicitaria “Social Media Marketing” a cura di Aste Giudiziarie Inlinea S.p.A., comprensivo della pubblicazione di un annuncio di vendita su pagina dedicata alle vendite del Tribunale, da compiersi almeno quarantacinque (45) giorni prima della scadenza del termine per la presentazione delle offerte di acquisto.

Trasacco, 7/01/2025

Professionista delegato
Notaio Marica Schiavone